

Mare Nostrum

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

| | |
|---------------------------------------|-----------------------|
| Nome prodotto | : Mare Nostrum |
| UFI | : G42H-Y30R-500K-J039 |
| Codice Prodotto | : 39382 |
| Descrizione del prodotto | : Vernice. |
| Tipo di Prodotto | : Liquido. |
| Altri mezzi di identificazione | : Non disponibile. |

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usare nei rivestimenti - Uso al consumo: Applicare il prodotto solo in base a quanto specificato sull'etichetta.
Usare nei rivestimenti - Uso professionale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Jotun A/S
P.O.Box 2021
3202 Sandefjord
Norway

Tel: + 47 33 45 70 00
Fax: +47 33 45 72 42
E-mail: SDSJotun@jotun.no

Punto di contatto nazionale

Jotun Italia S.r.l.
Via Oliviero Petronio, 8
34015 Muggia (TS)
Italy

Tel: +39 040 23 98 111/23 98 203
Fax: +39 040 4606968
SDSJotun@jotun.com
info@jotun.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali centri antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):

Bergamo - Ospedali Riuniti di Bergamo - Numero verde 800 883300

Catania - Ospedale Garibaldi - Tel.0957594120 – 0957594032, Numero verde 800 410989

Chieti - Ospedale Santissima Annunziata - Tel.0871551219

Firenze - Ospedale Careggi - Tel.055 7947819

Genova - Ospedale San Martino - Tel.010352808

La Spezia - Ospedale Civile Sant'Andrea - Tel.0187533297 – 0187533376

Lecce - Presidio Ospedaliero n. 1 - Tel.0832351105

Milano - Ospedale Riguarda Ca'Granda - Tel.0266101029

Napoli - Ospedale Cardarelli - Tel.0817472870

Pavia - Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS - Tel.038224444

Pordenone - Ospedale Civile - Tel.0434550301

Reggio Calabria - Ospedali Riuniti - Tel.0965811624

Roma - Policlinico A. Gemelli - Tel.063054343

Ancona - Centro universitario ospedaliero di farmacovigilanza - Tel.072181028 (dalle 7.30 alle 13.30)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226

Acute Tox. 4, H302

Eye Dam. 1, H318

Skin Sens. 1, H317

Aquatic Acute 1, H400

Aquatic Chronic 1, H410

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo.

Indicazioni di pericolo : H226 - Liquido e vapori infiammabili.
H302 - Nocivo se ingerito.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali : P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione : P280 - Indossare guanti. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P261 - Evitare di respirare i vapori.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Reazione : P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P362 + P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.
P305 + P351 + P338, P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi : ossido di dirame
rosina

Elementi supplementari dell'etichetta : Non applicabile.

Informazioni supplementari : Antincrostazione. Principi attivi: ossido di dirame (CAS 1317-39-1) 26.0 % p/p. Non riusare i flaconi vuoti.

Mare Nostrum

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Sì, applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

| Nome del prodotto/ ingrediente | Identificatori | % | Classificazione | Conc. specifica limiti, fattori M e ATE | Tipo |
|-----------------------------------|---|-----------|---|---|------|
| ossido di dirame | REACH #: 01-2119513794-36 CE: 215-270-7 Numero CAS: 1317-39-1 Indice: 029-002-00-X | ≥25 - ≤50 | Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 | ATE [Orale] = 500 mg/kg ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 3.34 mg/l M [Acuto] = 100 M [Cronico] = 10 | [1] |
| ossido di zinco | REACH #: 01-2119463881-32 CE: 215-222-5 Numero CAS: 1314-13-2 Indice: 030-013-00-7 | ≥10 - ≤25 | Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 | M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1 | [1] |
| hydrocarbons, C9, aromatics | REACH #: 01-2119455851-35 CE: 265-199-0 Numero CAS: 128601-23-0 | ≤12 | Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 | - | [1] |
| rosina | REACH #: 01-2119480418-32 CE: 232-475-7 Numero CAS: 8050-09-7 Indice: 650-015-00-7 | ≤10 | Skin Sens. 1, H317 | - | [1] |

Mare Nostrum

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

| | | | | | |
|-----------------------------------|---|------|--|---|---------|
| xilene | REACH #: 01-2119488216-32 CE: 215-535-7 Numero CAS: 1330-20-7 Indice: 601-022-00-9 | ≤6.5 | Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412 | ATE [Dermico] = 1100 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 20 mg/l | [1] [2] |
| acetato di 1-metil-2-metossietile | REACH #: 01-2119475791-29 CE: 203-603-9 Numero CAS: 108-65-6 Indice: 607-195-00-7 | ≤5 | Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 | - | [1] [2] |
| etilbenzene | REACH #: 01-2119489370-35 CE: 202-849-4 Numero CAS: 100-41-4 Indice: 601-023-00-4 | ≤3 | Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373 (organi dell'udito) Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 3, H412 | ATE [Inalazione (vapori)] = 17.8 mg/l | [1] [2] |
| 1-metossipropan-2-olo | REACH #: 01-2119457435-35 CE: 203-539-1 Numero CAS: 107-98-2 Indice: 603-064-00-3 | ≤2 | Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 | - | [1] [2] |
| | | | Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | | |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Irrigare IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare immediatamente un medico.
- Per inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.

Mare Nostrum

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene rosina. Può provocare una reazione allergica.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

Mare Nostrum

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO₂, polveri, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica : Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi.

6.4 Riferimento ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Mare Nostrum

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosivi o che superino i limiti di esposizione professionale.

Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard.

La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro.

Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbatura.

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).

Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.

Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.

Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Quando gli addetti, per operazioni di spruzzatura o altro, devono lavorare all'interno della cabina di spruzzatura, le condizioni di aspirazione sono verosimilmente insufficienti a mantenere controllati, in ogni caso, il particolato e i vapori di solvente. In tali circostanze essi devono indossare sistemi di respirazione a ventilazione assistita durante le operazioni di spruzzatura e questo fin tanto che le concentrazioni di particolato e di vapori di solvente sono scesi al di sotto dei limiti di esposizione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale.

Note sullo stoccaggio in comune

Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato.

Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare.

Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

| Categoria | Notifica e soglia MAPP | Soglia notifica di sicurezza |
|-----------|------------------------|------------------------------|
| P5c | 5000 tonne | 50000 tonne |
| E1 | 100 tonne | 200 tonne |

Vedere scheda tecnica/ contenuto per ulteriori informazioni.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

Mare Nostrum

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione |
|-----------------------------------|---|
| xilene | Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 442 mg/m ³ 15 minuti. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. 8 ore: 221 mg/m ³ 8 ore. 8 ore: 50 ppm 8 ore. |
| acetato di 1-metil-2-metossietile | Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 550 mg/m ³ 15 minuti. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. 8 ore: 275 mg/m ³ 8 ore. 8 ore: 50 ppm 8 ore. |
| etilbenzene | Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Assorbito attraverso la cute. 8 ore: 100 ppm 8 ore. 8 ore: 442 mg/m ³ 8 ore. Breve Termine: 200 ppm 15 minuti. Breve Termine: 884 mg/m ³ 15 minuti. |
| 1-metossi-2-propanolo | Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Assorbito attraverso la cute. Breve Termine: 568 mg/m ³ 15 minuti. Breve Termine: 150 ppm 15 minuti. 8 ore: 375 mg/m ³ 8 ore. 8 ore: 100 ppm 8 ore. |

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Esposizione | Valore | Popolazione | Effetti |
|-------------------------------|------|-----------------------------------|-------------------------------|-------------------------|-----------|
| ossido di dirame | DNEL | A lungo termine Per via orale | 0.041 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per via orale | 0.082 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 1 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A lungo termine | 1 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |

Mare Nostrum

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

| | | | | | |
|-----------------------------|------|------------------------------------|--------------------------------|--|-----------|
| ossido di zinco | DNEL | Per inalazione A lungo termine | 137 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | Per via cutanea A lungo termine | 83 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | Per via cutanea A lungo termine | 5 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | Per inalazione A lungo termine | 83 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | Per via cutanea A lungo termine | 2.5 mg/m ³ | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | Per inalazione A lungo termine | 0.83 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | Per via orale A lungo termine | 0.5 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | Per inalazione A lungo termine | 0.83 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | Per via orale A lungo termine | 2.5 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | Per inalazione A lungo termine | 5 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| hydrocarbons, C9, aromatics | DNEL | Per via cutanea A lungo termine | 83 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | Per via cutanea A lungo termine | 83 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | Per via cutanea A lungo termine | 12.5 mg/ kg bw/ giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | Per via cutanea A lungo termine | 151 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | Per inalazione A lungo termine | 7.5 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | Per via cutanea A lungo termine | 32 mg/m ³ | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | Per inalazione A lungo termine | 7.5 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | Per via orale A lungo termine | 25 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | Per via cutanea A lungo termine | 176 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | Per inalazione A lungo termine | 15 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| rosina | DNEL | Per inalazione A lungo termine | 52 mg/m ³ | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | Per via orale A lungo termine | 15 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | Per via orale A lungo termine | 1.0655 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | Per via cutanea A lungo termine | 1.0655 mg/ kg bw/ | Popolazione generica | Sistemico |

Mare Nostrum

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

| | | | | | |
|-------------|-----------------------------------|------------------------------------|---|--|------------|
| xilene | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | giorno 2.131 mg/ kg bw/ giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 10 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 65.3 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 260 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 260 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 221 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 12.5 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 65.3 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 125 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 212 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 221 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 442 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | acetato di 1-metil-2-metossietile | DNEL | A breve termine Per inalazione | 442 mg/m ³ | Lavoratori |
| DNEL | | A lungo termine Per via cutanea | 153.5 mg/ kg bw/ giorno | Lavoratori | Sistemico |
| DNEL | | A lungo termine Per inalazione | 275 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| DNEL | | A lungo termine Per via cutanea | 54.8 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| DNEL | | A lungo termine Per inalazione | 33 mg/m ³ | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| DNEL | | A lungo termine Per via orale | 1.67 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| DNEL | | A lungo termine Per inalazione | 33 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale |
| DNEL | | A lungo termine Per inalazione | 33 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| DNEL | | A lungo termine Per via orale | 36 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| DNEL | | A lungo termine Per inalazione | 275 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| DNEL | | A lungo termine Per via cutanea | 320 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| DNEL | | A breve termine Per inalazione | 550 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| etilbenzene | | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 796 mg/kg bw/giorno | Lavoratori |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 1.6 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 15 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |

Mare Nostrum

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

| | | | | | |
|-----------------------|------|------------------------------------|-----------------------------|-------------------------|-----------|
| 1-metossipropan-2-olo | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 77 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 180 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 293 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DMEL | A lungo termine Per inalazione | 442 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DMEL | A breve termine Per inalazione | 884 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 33 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 43.9 mg/m ³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 78 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 183 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 369 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 553.5 mg/ m ³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 553.5 mg/ m ³ | Lavoratori | Sistemico |

PNEC

| Nome del prodotto/ingrediente | Dettaglio ambiente | Valore | Dettaglio metodo |
|-------------------------------|--------------------------------------|------------------|------------------|
| ossido di dirame | Acqua fresca | 7.8 µg/l | - |
| | Marino | 5.2 µg/l | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 230 µg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 87 mg/kg dwt | - |
| | Sedimento di acqua marina | 676 mg/kg dwt | - |
| | Suolo | 65 mg/kg dwt | - |
| ossido di zinco | Acqua fresca | 20.6 µg/l | - |
| | Marino | 6.1 µg/l | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 52 µg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 117.8 mg/kg dwt | - |
| | Sedimento di acqua marina | 56.5 mg/kg dwt | - |
| | Suolo | 35.6 mg/kg dwt | - |
| rosina | Acqua fresca | 0.0054 mg/l | - |
| | Marino | 0.00054 mg/l | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 1000 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 0.02 mg/kg dwt | - |
| | Sedimento di acqua marina | 0.002 mg/kg dwt | - |
| | Suolo | 0.0015 mg/kg dwt | - |
| xilene | Acqua fresca | 0.327 mg/l | - |
| | Marino | 0.327 mg/l | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 6.58 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 12.46 mg/kg dwt | - |

Mare Nostrum

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

| | | | |
|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------|---|
| acetato di 1-metil-2-metossietile | Sedimento di acqua marina | 12.46 mg/kg dwt | - |
| | Suolo | 2.31 mg/kg dwt | - |
| | Acqua fresca | 0.635 mg/l | - |
| | Marino | 0.0635 mg/l | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 100 mg/l | - |
| etilbenzene | Sedimento di acqua corrente | 3.29 mg/kg dwt | - |
| | Sedimento di acqua marina | 0.329 mg/kg dwt | - |
| | Suolo | 0.29 mg/kg dwt | - |
| | Acqua fresca | 0.1 mg/l | - |
| | Marino | 0.01 mg/l | - |
| 1-metossipropan-2-olo | Impianto trattamento acque reflue | 9.6 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 13.7 mg/kg dwt | - |
| | Suolo | 2.68 mg/kg dwt | - |
| | Avvelenamento secondario | 20 mg/kg | - |
| | Acqua fresca | 10 mg/l | - |
| | Marino | 1 mg/l | - |
| | Impianto trattamento acque reflue | 100 mg/l | - |
| | Sedimento di acqua corrente | 52.3 mg/kg dwt | - |
| | Sedimento di acqua marina | 5.2 mg/kg dwt | - |
| Suolo | 5.49 mg/kg dwt | - | |

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/ del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

Guanti

Indossare guanti adeguati conformi a ISO 374-1:2016.

Non consigliato, guanti(tempo di permeazione) < 1 ora: neoprene (> 0.35 mm)

Può essere usato, guanti(tempo di permeazione) 4 - 8 ore: gomma butile (> 0.4 mm), PVC (> 0.5 mm)

Raccomandato, guanti(tempo di permeazione) > 8 ore: Viton® (> 0.7 mm), gomma nitrile (> 0.4 mm), Teflon (> 0.35 mm), alcool polivinilico (PVA) (> 0.3 mm), 4H/Silver Shield® (> 0.07 mm)

Per una corretta scelta dei guanti protettivi, con particolare attenzione alla resistenza chimica ed al tempo di penetrazione, rivolgersi ai fornitori di guanti resistenti ai composti chimici.

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

- Dispositivo di protezione del corpo** : Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati. Nel caso di applicazione del prodotto a spruzzo, e' indicato l'uso di maschere con filtri a carbone per polveri e solventi (come la combinazione dei filtri A2-P2). Negli spazi chiusi usare l'aria compressa o un respiratore ad aria pura. In caso di applicazione a rullo o pennello, e' consigliato l'uso di maschera con filtro a carbone per solventi.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Nero, Azzurro., Rosso
- Odore** : Caratteristico.
- Soglia olfattiva** : Non applicabile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non applicabile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Valore minimo noto: 120.17°C (248.3°F) (1-metossipropan-2-olo). Valore medio pesato: 153.19°C (307.7°F)
- Infiammabilità** : Non applicabile.
- Limite inferiore e superiore di esplosività** : 0.8 - 13.74%
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: 28°C

Mare Nostrum

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

| | |
|---|--|
| Temperatura di autoaccensione | : Valore minimo noto: 270°C (518°F) (1-metossipropan-2-olo). |
| Temperatura di decomposizione | : Non disponibile. |
| pH | : Non applicabile. |
| Viscosità | : Cinematico (40°C): >20.5 mm ² /s |
| Solubilità in acqua | : acqua fredda Non solubile acqua calda Non solubile |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | : Non disponibile. |
| Tensione di vapore | : Valore massimo noto: 1.2 kPa (9.3 mm Hg) (a 20°C) (etilbenzene). Valore medio pesato: 0.57 kPa (4.28 mm Hg) (a 20°C) |
| Velocità di evaporazione | : Valore massimo noto: 0.84 (etilbenzene) Valore medio pesato: 0.63 in confronto a acetato di butile |
| Densità | : 1.703 a 1.724 g/cm ³ |
| Densità di vapore | : Valore massimo noto: 4.6 (Aria = 1) (acetato di 1-metil-2-metossietile). Valore medio pesato: 3.92 (Aria = 1) |
| Proprietà esplosive | : Non disponibile. |
| Proprietà ossidanti | : Non disponibile. |
| <u>Caratteristiche delle particelle</u> | |
| Dimensione mediana delle particelle | : Non applicabile. |

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

| | |
|---|---|
| 10.1 Reattività | : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti. |
| 10.2 Stabilità chimica | : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7). |
| 10.3 Possibilità di reazioni pericolose | : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. |
| 10.4 Condizioni da evitare | : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi. |
| 10.5 Materiali incompatibili | : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti. |
| 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi | : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto. |

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Mare Nostrum

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene rosina. Può provocare una reazione allergica.

Tossicità acuta

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|-----------------------------------|--------------------------------------|---------------------|-------------|-------------|
| ossido di dirame | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto | 3.34 mg/l | 4 ore |
| xilene | DL50 Per via orale | Ratto | 1340 mg/kg | - |
| | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto | 20 mg/l | 4 ore |
| acetato di 1-metil-2-metossietile | DL50 Per via orale | Ratto | 4300 mg/kg | - |
| | TDL _o Per via cutanea | Coniglio | 4300 mg/kg | - |
| etilbenzene | DL50 Per via cutanea | Coniglio | >5 g/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 8532 mg/kg | - |
| 1-metossipropan-2-olo | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto - Maschile | 17.8 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | >5000 mg/kg | - |
| 1-metossipropan-2-olo | DL50 Per via orale | Ratto | 3500 mg/kg | - |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 13 g/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 6600 mg/kg | - |

Stime di tossicità acuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Per via orale (mg/kg) | Per via cutanea (mg/kg) | Inalazione (gas) (ppm) | Inalazione (vapori) (mg/l) | Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l) |
|-----------------------------------|-----------------------|-------------------------|------------------------|----------------------------|---------------------------------------|
| Mare Nostrum | 1923.1 | 19680.5 | N/A | 260.3 | 12.8 |
| ossido di dirame | 500 | N/A | N/A | N/A | 3.34 |
| xilene | 4300 | 1100 | N/A | 20 | N/A |
| acetato di 1-metil-2-metossietile | 8532 | N/A | N/A | N/A | N/A |
| etilbenzene | 3500 | N/A | N/A | 17.8 | N/A |
| 1-metossipropan-2-olo | 6600 | 13000 | N/A | N/A | N/A |

Irritazione/Corrosione

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Punteggio | Esposizione | Osservazione |
|-----------------------------------|--|----------|-----------|----------------------|--------------|
| ossido di dirame | Occhi - Opacità della cornea | Coniglio | - | 72 ore | - |
| | Occhi - Arrossamento delle congiuntive | Coniglio | - | 48 ore | - |
| ossido di zinco | Occhi - Leggermente irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 mg | - |
| | Pelle - Leggermente irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 mg | - |
| xilene | Occhi - Leggermente irritante | Coniglio | - | 87 milligrams | - |
| | Pelle - Leggermente irritante | Ratto | - | 8 ore 60 microliters | - |
| 1-metossipropan-2-olo | Occhi - Leggermente irritante | Coniglio | - | 24 ore 500 mg | - |
| | Pelle - Leggermente irritante | Coniglio | - | 500 mg | - |

Sensibilizzazione

Mare Nostrum

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| Nome del prodotto/ ingrediente | Via di esposizione | Specie | Risultato |
|-----------------------------------|-----------------------|------------------------------------|-----------------|
| rosina | pelle | Mammifero - specie non specificata | Sensibilizzante |

Mutagenicità

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione

Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Teratogenicità

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|-----------------------------------|----------------------------|-----------------------|---|
| hydrocarbons, C9, aromatics | Categoria 3 | - | Irritazione delle vie respiratorie |
| xilene | Categoria 3 Categoria 3 | - | Narcosi Irritazione delle vie respiratorie |
| acetato di 1-metil-2-metossietile | Categoria 3 | - | Narcosi |
| 1-metossipropan-2-olo | Categoria 3 | - | Narcosi |

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|-------------------------------|-------------|-----------------------|-------------------|
| etilbenzene | Categoria 2 | - | organi dell'udito |

Pericolo in caso di aspirazione

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato |
|-------------------------------|--|
| hydrocarbons, C9, aromatics | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| xilene | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| etilbenzene | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere le Sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.

Mare Nostrum

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|-----------------------------------|--|---|--------------------------------------|
| ossido di dirame | Acuto CL50 0.075 mg/l Acqua fresca Cronico NOEC 0.001 mg/l | Pesce - Danio rerio | 96 ore |
| ossido di zinco | Cronico NOEC 0.0052 mg/l Acuto CL50 1.1 ppm Acqua fresca Cronico NOEC 0.02 mg/l Acqua fresca | Alghe Alghe Pesce - Oncorhynchus mykiss | - - 96 ore |
| hydrocarbons, C9, aromatics | Acuto EC50 <10 mg/l Acuto IC50 <10 mg/l Acuto CL50 <10 mg/l | Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata - Fase di crescita esponenziale Dafnia | 72 ore 48 ore |
| xilene | Acuto CL50 8500 µg/l Acqua di mare Acuto CL50 13400 µg/l Acqua fresca | Pesce Crostacei - Palaemonetes pugio | 96 ore 48 ore |
| etilbenzene | Acuto EC50 7700 µg/l Acqua di mare Acuto EC50 2.93 mg/l Acuto CL50 4.2 mg/l | Pesce - Pimephales promelas Alghe - Skeletonema costatum Dafnia Pesce | 96 ore 96 ore 48 ore 96 ore |

Conclusione/Riepilogo : Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

| Nome del prodotto/ ingrediente | Emivita in acqua | Fotolisi | Biodegradabilità |
|-----------------------------------|------------------|----------|------------------|
| ossido di dirame | - | - | Non facilmente |
| ossido di zinco | - | - | Non facilmente |
| hydrocarbons, C9, aromatics | - | - | Non facilmente |
| xilene | - | - | Facilmente |
| etilbenzene | - | - | Facilmente |

12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/ ingrediente | LogP _{ow} | BCF | Potenziale |
|-----------------------------------|--------------------|------------|------------|
| ossido di zinco | - | 28960 | alta |
| hydrocarbons, C9, aromatics | - | 10 a 2500 | alta |
| rosina | 1.9 a 7.7 | - | alta |
| xilene | 3.12 | 8.1 a 25.9 | bassa |
| acetato di 1-metil-2-metossietile | 1.2 | - | bassa |
| etilbenzene | 3.6 | - | bassa |
| 1-metossipropan-2-olo | <1 | - | bassa |

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Mare Nostrum

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

Considerazioni sullo smaltimento : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

| Codice rifiuto | Designazione rifiuti |
|----------------|---|
| 08 01 11* | Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose |

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.


Considerazioni sullo smaltimento : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

| Tipo di imballaggio | European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti) |
|---------------------|--|
| CEPE Guidelines | 15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze |

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

Mare Nostrum

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | ADN | IMDG | IATA |
|--|---------|---------|---|--|
| 14.1 Numero ONU o numero ID | UN1263 | UN1263 | UN1263 | UN1263 |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | Vernice | Vernice | Vernice. Inquinante marino (ossido di dirame) | Vernice |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | 3 | 3 | 3 | 3  |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | III | III | III | III |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | Sì. | Sì. | Sì. | Sì. Non è richiesto il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente. |

Informazioni supplementari

ADR/RID

: Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤ 5 l o ≤ 5 kg.

Numero di identificazione del pericolo 30

Codice restrizioni su trasporto in galleria (D/E)

ADN

: Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤ 5 l o ≤ 5 kg.

IMDG

: Il contrassegno di sostanza inquinante marina non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤ 5 l o ≤ 5 kg.

Programmi per l'Emergenza F-E, S-E

IATA

: Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente può apparire se richiesto da altre normative sul trasporto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

: **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

: Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Mare Nostrum

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
**in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi**

Altre norme UE

VOC : Le disposizioni della direttiva 2004/42/CE sui COV si applicano a questo prodotto.
Consultare l'etichetta del prodotto e/o la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

**COV per miscele pronte
all'uso** : Non disponibile.

**Emissioni industriali
(prevenzione e riduzione
integrate
dell'inquinamento) - Aria** : Non nell'elenco

**Emissioni industriali
(prevenzione e riduzione
integrate
dell'inquinamento) -
Acqua** : Non nell'elenco

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto può causare un aumento nel calcolo per la determinazione se un sito è nei limiti della direttiva Seveso sui pericoli di incidente principali.

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

**15.2 Valutazione della
sicurezza chimica** : Non applicabile.

Mare Nostrum

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi :

- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DMEL = Livello derivato con effetti minimi
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- N/A = Non disponibile
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- SGG = gruppo di segregazione
- vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

| Classificazione | Giustificazione |
|--|---|
| Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 | Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo |

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

| | |
|------|---|
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

| | |
|-------------------|--|
| Acute Tox. 4 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 |
| Aquatic Acute 1 | PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 2 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 |
| Aquatic Chronic 3 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3 |
| Asp. Tox. 1 | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| Eye Dam. 1 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 |
| Flam. Liq. 2 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2 |
| Flam. Liq. 3 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 |
| Skin Irrit. 2 | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 |
| Skin Sens. 1 | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 |
| STOT RE 2 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2 |
| STOT SE 3 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3 |

Data di stampa : 22.03.2023

Mare Nostrum

SEZIONE 16: altre informazioni

Data di edizione/ Data di revisione : 22.03.2023

Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida

Versione : 1

Avviso per il lettore

Le informazioni in questo documento sono basate sulle nostre migliori conoscenze, basate su test di laboratorio, ed esperienza pratica. I prodotti Jotun sono considerati semilavorati e pertanto vengono utilizzati senza il nostro controllo. La Jotun può garantire solamente la qualità del prodotto. Alcune piccole modifiche possono essere apportate al fine di ottemperare alle legislazioni locali. Jotun si riserva di cambiare la presente scheda senza alcun preavviso.